

FOCUS: contratti a termine e causali contrattuali: le indicazioni dell'Ispettorato del lavoro

Come noto l'art. 41 bis della L. 106/2021, di conversione del decreto sostegni bis, ha introdotto importanti modifiche alla disciplina delle causali del contratto a termine.

Nello specifico, i contratti collettivi aziendali, territoriali e nazionali potranno individuare nuove casistiche in presenza delle quali sarà possibile rinnovare o prorogare oltre i 12 mesi un contratto a termine, residuando il limite dei 24 mesi.

Viene inoltre prevista la possibilità di stipulare contratti a termine di durata iniziale superiore ai 12 mesi sempre secondo le esigenze individuate dalla contrattazione collettiva. A differenza della prima, questa seconda novità ha natura provvisoria in quanto consentita solo fino al 30 settembre 2022.

In entrambi i casi, le esigenze individuate dovranno essere specifiche e concrete. Da evitare ogni formulazione generica.

Per ogni ulteriore chiarimento rimane a completa disposizione l'Ufficio Sindacale nella persona di Alberto Virgili